

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **184/2019** (ECLI:IT:COST:2019:184)

Giudizio: **GIUDIZIO PER LA CORREZIONE DI OMISSIONI E/O ERRORI MATERIALI**

Presidente: **LATTANZI** - Redattore: **CARTABIA**

Camera di Consiglio del **03/07/2019**; Decisione del **03/07/2019**

Deposito del **16/07/2019**; Pubblicazione in G. U. **24/07/2019**

Norme impugnate: Sentenza n. 137 del 17 aprile - 6 giugno 2019.

Massime: **42311**

Atti decisi: **ric. 48/2018**

Correzione di errore materiale delle seguenti pronunce: 2019/137

ORDINANZA N. 184

ANNO 2019

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Giorgio LATTANZI; Giudici : Aldo CAROSI, Marta CARTABIA, Mario Rosario MORELLI, Giancarlo CORAGGIO, Giuliano AMATO, Silvana SCIARRA, Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Franco MODUGNO, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI, Giovanni AMOROSO, Luca ANTONINI,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio per la correzione dell'errore materiale contenuto nella sentenza n. 137 del 17 aprile-6 giugno 2019.

Udito nella camera di consiglio del 3 luglio 2019 il Giudice relatore Marta Cartabia.

Considerato che, nel dispositivo della sentenza n. 137 del 2019, ai punti 1), 2) e 3), gli estremi della legge della Regione Puglia 19 giugno 2018, n. 27, oggetto di impugnazione, sono erroneamente riportati;

che, in particolare, al punto 1) del dispositivo, per mero errore materiale, è riportata la data «21 giugno 2014» in luogo di quella corretta «19 giugno 2018»;

che al punto 2) e al punto 3) del medesimo dispositivo compare il riferimento all'anno «2017» in luogo dell'anno esatto «2018».

Ravvisata la necessità di correggere tali errori materiali.

Visto l'art. 32 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dispone che nella sentenza 137 del 2019 siano corretti i seguenti errori materiali:

1) al punto 1) del dispositivo la data «21 giugno 2014» sia sostituita con quella corretta «19 giugno 2018»;

2) al punto 2) del dispositivo il riferimento all'anno «2017» sia sostituito con il riferimento all'anno corretto «2018»;

3) al punto 3) del dispositivo il riferimento all'anno «2017» sia sostituito con il riferimento all'anno corretto «2018».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 3 luglio 2019.

F.to:

Giorgio LATTANZI, Presidente

Marta CARTABIA, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 16 luglio 2019.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.